



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012



Decreto n. 1373 del 23 Luglio 2014

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Palestre Scolastiche Temporanee (PST), Lotto 14b - Ampliamento - Comune di Castelfranco Emilia (Mo). Determinazione dell'indennità di espropriazione e/o di occupazione delle aree private.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 06 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01 agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012 n. 134 recante "misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, nella L. 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Ravvisato che il programma operativo scuole è stato rimodulato con ordinanza n. 78 del 21/11/2012 per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST);

Visto che con ordinanza n. 84 del 5 dicembre 2012 è stato conseguentemente approvato il "Programma Operativo Scuole. Realizzazione palestre scolastiche temporanee", il quale prevede il piano degli interventi da realizzare con massima priorità per la realizzazione delle palestre temporanee a servizio degli edifici scolastici temporanei (EST), per consentire il pieno svolgimento dell'attività scolastica, anche con le attività fisiche.

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare le palestre scolastiche temporanee (PST);

Considerato che il “Programma Operativo Scuole. Realizzazione palestre scolastiche temporanee” è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012, che lo ha condiviso;

Rilevato che con ordinanza n. 80 del 22/11/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d’urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l’immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Vista la nota che il Comune di Castelfranco Emilia ha inviato al Commissario delegato, acquisita al protocollo regionale CR/2013/14906 del 16/07/13, in merito al lotto 14 delle Palestre Scolastiche Temporanee, con la quale ha richiesto l’ampliamento, per realizzare la viabilità di ingresso e quella ciclabile, dell’area localizzata con la citata ordinanza commissariale n. 80 del 22/11/12, integrando i riferimenti catastali con il foglio 59 mappali 641 e 610;

Rilevato che, con ordinanza n. 85 del 19 luglio 2013 si è provveduto alla localizzazione delle aree di cui al punto che precede ed a disporre la loro occupazione d’urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l’immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l’effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Tenuto conto che con ordinanza n. 84 del 5 dicembre 2012 è stata approvata la documentazione e gli atti di gara per la procedura aperta per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST), per una spesa complessiva pari ad € 27.533,775,24 di cui a base di gara € 22.204.200,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all’articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

Dato atto che, a seguito dell’esperimento delle procedure di gara per la realizzazione delle Palestre Scolastiche Temporanee (PST), sono attualmente in corso di realizzazione i lavori, richiesti dalle Amministrazioni Comunali di riferimento, relativi alle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento, nonché, laddove ultimati, le operazioni di collaudo;

Tenuto conto che il comma 4 dell’art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l’indennità provvisoria e quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso;

Rilevato che a seguito del decreto n. 131 del 05/11/2012 è stato disposto di avvalersi dell’Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell’indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

Verificato che l’Agenzia delle Entrate, mediante le varie sedi di riferimento, ha trasmesso tutti gli elementi di dettaglio riferiti alle aree analizzate, nonché proposto l’indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea e precisamente:

- 1) Con nota Prot. 2837 del 14/07/2014 per il Lotto 14b, EPT2 integrata con note Prot. 2894 del 17/07/2014 e Prot. 2965 del 22/07/2014, la cui denominazione corretta deve intendersi Lotto 14b - PST ampliamento

Dato atto che nella nota Prot. 2837 del 14/07/2014 è stata, per mero errore materiale, indicata una denominazione diversa del lotto, ferme restando le risultanze della valutazione, e che con successiva nota Prot. 2894 del 17/07/2014 (Allegato 1B), l'Agenzia delle Entrate, ha precisato che l'indicazione "Lotto 14b - EPT2", inserita nella documentazione prodotta deve intendersi rettificata e riferita al "Lotto 14b - PST ampliamento" e che la perizia di stima è riferita ai beni contraddistinti dalla denominazione "Lotto 14b - PST ampliamento";

Dato atto che con nota Prot. 2965 del 22/07/2014 (Allegato 1C) l'Agenzia delle Entrate, ha ulteriormente precisato la stima effettuata con la nota Prot. 2837 del 14/07/2014;

Valutato che la scheda redatta dall'Agenzia delle Entrate e assunta al protocollo su indicato risulta coincidente con le aree effettivamente occupate e che pertanto occorre procedere alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, nella medesima scheda quantificata;

Rilevato quindi che l'indennità provvisoria e di occupazione temporanea quantificata debba essere notificata alle ditte destinatarie del provvedimento ai sensi dell'art.20, comma 4, dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 10, comma 4, del D.L. 83/2012;

Dato atto che l'importo necessario per procedere alla liquidazione dell'indennità, come determinata in allegato, è ricompreso nei quadri economici degli interventi approvati con le ordinanze più sopra indicate;

DECRETA

- 1) di determinare l'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, riferita alle aree private occupate ed immesse nel possesso, necessarie alla realizzazione dell'ampliamento della Palestra Scolastica Temporanea (PST), Lotto 14b, descritta negli allegati nr. 1A, 1B e 1C, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, corredato dalla relativa relazione esplicativa per ciascuna singola Ditta interessata, per un totale di n. 5 proprietari;
- 2) di dare atto che nella nota Prot. 2837 del 14/07/2014 (Allegato 1A) è stata, per mero errore materiale, indicata una denominazione diversa del lotto, ferme restando le risultanze della valutazione, e che con successiva nota Prot. 2894 del 17/07/2014 (Allegato 1B), l'Agenzia delle Entrate, ha precisato che l'indicazione "Lotto 14b - EPT2", inserita nella documentazione prodotta deve intendersi rettificata e riferita al "Lotto 14b - PST ampliamento" e che la perizia di stima è riferita ai beni contraddistinti dalla denominazione "Lotto 14b - PST ampliamento";
- 3) di dare atto che con nota Prot. 2965 del 22/07/2014 (Allegato 1C) l'Agenzia delle Entrate, ha ulteriormente precisato la stima effettuata con la nota Prot. 2837 del 14/07/2014;
- 4) di dare atto che la presente quantificazione dell'indennità provvisoria di espropriazione è effettuata ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001 e a norma dell'art. 10, comma 4, del D.L. 83/2012, che la stessa sarà notificata nelle

forme degli atti processuali civili, e che la Ditta interessata, a norma dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 327/2011, potrà fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di cui all'art. 21 e s.s. del medesimo D.P.R. 327/2001;

- 5) di dare atto altresì che la presente quantificazione dell'indennità provvisoria di occupazione temporanea è effettuata ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e a norma dell'art. 10, comma 4, del D.L. 83/2012, che la stessa sarà notificata nelle forme degli atti processuali civili, che la Ditta interessata potrà fornire eventuali elementi utili ai fini della sua determinazione;
- 6) di autorizzare la spesa per le notifiche dell'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, mediante bonifico all'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, secondo gli importi indicati dagli uffici all'uopo preposti che saranno liquidati con successivo provvedimento;
- 7) di dare atto che le spese di notifica trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, come indicato nelle ordinanze indicate in narrativa e che per le stesse sarà dato incarico all'Agenzia Regionale di Protezione Civile, per l'emissione dei relativi ordinativi, con successivo provvedimento.

Bologna li, 23 Luglio 2014

Vasco Errani


Modena, 11/07/2014

Al Direttore della struttura tecnica
del Commissario Delegato
Regione Emilia Romagna
BOLOGNA

Arch. Alfiero Moretti

stcd@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Agenzia delle Entrate
Direzione regionale
Emilia Romagna
Ufficio Attività Immobiliari
BOLOGNA

Rif nota prot. della DR n. 32178 del 17/12/2013

OGGETTO: Determinazione del valore unitario di mercato da utilizzarsi per il calcolo dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea da parte del Commissario Delegato.

Castelfranco Emilia – lotto 14b - EPT2 (palestra scolastica temporanea)

A seguito degli eventi sismici avvenuti nell'anno 2012, che hanno colpito vari comuni della provincia di Modena, con provvedimento di localizzazione di cui all'Ordinanza Commissariale n. 85 del 19/07/2013 è stata autorizzata, in via d'urgenza, l'occupazione di aree da destinare alla realizzazione di palestre scolastiche temporanee per le quali sono stati redatti appositi verbali di consistenza e di immissione in possesso.

Nel caso specifico, per il lotto 14b –EPT2 del comune di Castelfranco Emilia, lo scrivente ufficio provinciale ha redatto il verbale di consistenza e di immissione in possesso in data 02/08/2013, prot. 3925/2013, cui si fa integrale riferimento per quanto concerne le informazioni descrittive ivi contenute.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Commissario Delegato – Presidente della Regione Emilia Romagna (“Commissario”) ed Agenzia delle Entrate, di cui al prot. 55210 del 08/11/2012, con nota n. 32178 del 17/12/2013 il

Commissario ha richiesto la determinazione del valore unitario, da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione temporanea, dei beni costituenti il lotto in oggetto alla data del 29 maggio 2012.

L'area oggetto di esproprio è costituita da due distinte porzioni catastalmente identificate come segue:

Cespite	Foglio	Particelle originarie	Particelle derivate	Qualità	Classe	Consistenza totale m ²	Consistenza immessa nel possesso come da verbale n. 3925 del 02/08/2013 m ²
1	59	641		Seminativo	3	1.060	1.060
2	59	610		Seminativo	3	387	387

Intestati:

Cespite 1 – Bruno Daniele nato a Foggia il 24/04/1972 – prop. 1/4

Idea Costruzioni srl con sede in Castelfranco Emilia – prop. 2/4

Macchi Roberto nato a Castelfranco Emilia l'11/06/1972 – prop. 1/4

Cespite 2 – Lanzi Luca nato a Bologna il 04/03/1969 – prop. 5/100

Serra Giancarla nata a San Giovanni in Persiceto il 17/08/1941 – prop. 95/100

A seguito delle verifiche effettuate, stante la documentazione fornita dall'Amministrazione Comunale, si rileva che lo strumento urbanistico (PSC e RUE) vigente alla data di riferimento della valutazione richiesta, classifica l'area in esame – lotto 14b – EPT2 – come segue:

cespite 1: - parte "Ambito 81.1 AC.b – Ambito residenziale consolidato";
- parte "Ambito AVP 163– Ambito agricolo di rilievo paesaggistico"

Constatato che ai sensi delle specifiche normative (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002 e successive modificazioni), l'intero terreno oggetto di presa in possesso è da considerarsi non edificabile di fatto, di natura e vocazione agricola, rilevato altresì che lo stesso non risulta coltivato ma adibito a stradello di accesso carrabile alle proprietà confinanti, si è determinato il valore unitario richiesto in ragione di €/m² 6,02 in c.t. o €/ha 60.200 riferito alla superficie catastale oggetto di occupazione.

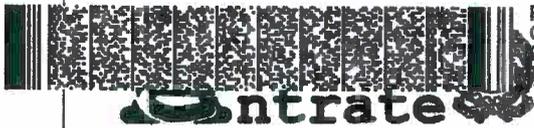
Per il dettaglio della valutazione si rimanda all'elaborato estimale pari numero allegato alla presente.

IL RESPONSABILE TECNICO

Nerina REGGIANI


IL DIRETTORE

Francesco PASTORESSA

Ufficio Provinciale di Modena - Territorio

ALLEGATO 1B

Modena, 17/07/2014

Al Direttore della struttura tecnica
del Commissario Delegato
Regione Emilia Romagna
BOLOGNA
Arch. Alfiero Moretti
stcd@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Agenzia delle Entrate
Direzione regionale
Emilia Romagna
Ufficio Attività Immobiliari
BOLOGNA

Prot. 2894

Rif nota prot. della DR n. 32178 del 17/12/2013

OGGETTO: Determinazione del valore unitario di mercato da utilizzarsi per il calcolo dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea da parte del Commissario Delegato.

Castelfranco Emilia – lotto 14b - PST ampliamento(palestra scolastica temporanea)

Con riferimento alla nota prot. 2837 trasmessa in data 14/07/2014, e relativo elaborato estimale allegato, aventi per oggetto la determinazione del valore unitario di mercato da utilizzarsi per il calcolo dell'indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea da parte del Commissario Delegato, si evidenzia che in entrambi i documenti è stata erroneamente indicata la denominazione del lotto, ferme restando le risultanze della valutazione.

Con la presente si precisa, quindi, che l'indicazione "Lotto 14b – EPT2" inserita nella documentazione prodotta deve intendersi rettificata in "Lotto 14b – PST ampliamento" e che la perizia di stima prodotta è riferita ai beni contraddistinti dalla nuova denominazione.

IL RESPONSABILE TECNICO

Nerina Reggiani

IL DIRETTORE

Francesca Pastorella

Modena, 22/07/2014

Al Direttore della struttura tecnica
del Commissario Delegato
Regione Emilia Romagna
BOLOGNA
Arch. Alfiero Moretti
stcd@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Agenzia delle Entrate
Direzione regionale
Emilia Romagna
Ufficio Attività Immobiliari
BOLOGNA

Prot. 2965

Rif nota prot. della DR n. 32178 del 17/12/2013

***OGGETTO: Determinazione del valore unitario di mercato da utilizzarsi per il calcolo dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea da parte del Commissario Delegato.
Castelfranco Emilia – lotto 14b - PST ampliamento (palestra scolastica temporanea)***

Con riferimento alla nota prot. 2837 trasmessa in data 14/07/2014, successiva nota di rettifica n. 2894 del 17/07/2014 e relativo elaborato estimale allegato, aventi per oggetto la determinazione del valore unitario di mercato da utilizzarsi per il calcolo dell'indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea da parte del Commissario Delegato, si tramettono i nuovi elaborati (nota sintetica sottostante e relazione di stima allegata) contenenti le integrazioni richieste da codesta Regione.

A seguito degli eventi sismici avvenuti nell'anno 2012, che hanno colpito vari comuni della provincia di Modena, con provvedimento di localizzazione di cui all'Ordinanza Commissariale n. 85 del 19/07/2013 è stata autorizzata, in via d'urgenza, l'occupazione di aree da destinare alla realizzazione di palestre scolastiche temporanee per le quali sono stati redatti appositi verbali di consistenza e di immissione in possesso.

Nel caso specifico, per il lotto 14b --PST ampliamento del comune di Castelfranco Emilia, lo scrivente ufficio provinciale ha redatto il verbale di consistenza e di immissione in possesso in data 02/08/2013, prot. 3925/2013, cui

si fa integrale riferimento per quanto concerne le informazioni descrittive ivi contenute.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Commissario Delegato – Presidente della Regione Emilia Romagna (“Commissario”) ed Agenzia delle Entrate, di cui al prot. 55210 del 08/11/2012, con nota n. 32178 del 17/12/2013 il Commissario ha richiesto la determinazione del valore unitario, da utilizzarsi ai fini del calcolo dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o occupazione temporanea, dei beni costituenti il lotto in oggetto alla data del 29 maggio 2012.

L'area oggetto di esproprio è costituita da due distinte porzioni catastalmente identificate come segue:

Cespiti	Foglio	Particelle originarie	Particelle derivate	Qualità	Classe	Consistenza totale m ²	Consistenza imnessa nel possesso come da verbale n. 3925 del 02/08/2013 m ²
1	59	641		Seminativo	3	1.060	1.060
2	59	610		Seminativo	3	387	387

Intestati:

Cespiti 1 – Bruno Daniele nato a Foggia il 24/04/1972 – prop. 1/4

Idea Costruzioni srl con sede in Castelfranco Emilia – prop. 2/4

Macchi Roberto nato a Castelfranco Emilia l'11/06/1972 – prop. 1/4

Cespiti 2 – Lanzi Luca nato a Bologna il 04/03/1969 – prop. 5/100

Serra Giancarla nata a San Giovanni in Persiceto il 17/08/1941 – prop. 95/100

A seguito delle verifiche effettuate, stante la documentazione fornita dall'Amministrazione Comunale, si rileva che lo strumento urbanistico (PSC e RUE) vigente alla data di riferimento della valutazione richiesta, classifica l'area in esame (cespiti 1 e 2) – lotto 14b – PST **ampliamento** – come segue:

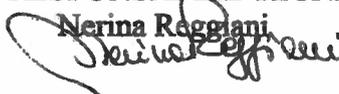
- parte “Ambito 81.1 AC.b – Ambito residenziale consolidato”;
- parte “Ambito AVP 163 – Ambito agricolo di rilievo paesaggistico”

Constatato che ai sensi delle specifiche normative (D.P.R. 327/2001 e L.R. 37/2002 e successive modificazioni), l'intero terreno oggetto di presa in possesso è da considerarsi non edificabile di fatto, di natura e vocazione agricola, rilevato altresì che lo stesso non risulta coltivato ma adibito a stradello di accesso carrabile alle proprietà confinanti, si è determinato il valore unitario richiesto in ragione di €/m² 6,02 in c.t. o €/ha 60.200 riferito alla superficie catastale oggetto di occupazione.

Per il dettaglio della valutazione si rimanda all'elaborato estimale pari numero allegato alla presente.

IL RESPONSABILE TECNICO

Nerina Reggiani



IL DIRETTORE REGGENTE

Silvio Bianchini

